

TOlmezzo



Le assunzioni dei lavoratori
PER FIGURA PROFESSIONALE
e CENTRO PER L'impiego

anno  2012

*Il presente rapporto è stato redatto a cura di **Grazia Sartor**, esperta dell'Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

Coordinamento e revisione: Marco Cantalupi

Layout grafico: Fiorella Bieker



CENTRO PUBBLICO PER L'IMPIEGO DI TOLMEZZO

Il Centro per l'impiego di Tolmezzo è la principale struttura pubblica che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Udine. Tra le sue finalità vi è quella di favorire e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori, e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni poste in essere dalle aziende localizzate nel territorio di riferimento nel corso del 2011. L'analisi prende in considerazione le assunzioni riferite alle singole persone, offrendo in tal modo una descrizione sociale dell'andamento del mercato del lavoro.

II CONTESTO ECONOMICO

Il Cpi di Tolmezzo è costituito da 28 comuni in cui risiedono 39.116 abitanti e hanno sede 2.757 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 11.761 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti è pari a 7 imprese per cento abitanti. Le imprese sono mediamente di piccola dimensione (4,3 addetti) e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio votata prevalentemente basata prevalentemente sul commercio e i servizi.

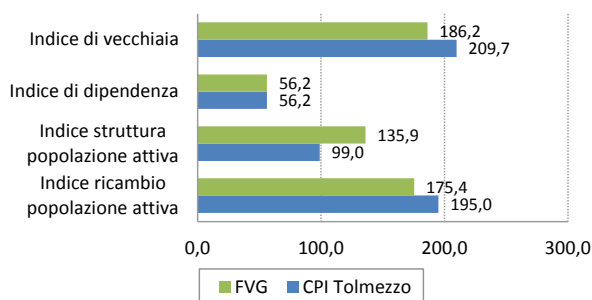
CPI di Tolmezzo. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2011

COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
AMARO	75	2,7	2.191	18,6	820	9,1
AMPEZZO	94	3,4	281	2,4	1.058	8,9
ARTA TERME	154	5,6	322	2,7	2.273	6,8
CAVAZZO CARNICO	31	1,1	92	0,8	1.102	2,8
CERCIVENTO	37	1,3	90	0,8	705	5,2
COMEGLIANS	48	1,7	185	1,6	540	8,9
ENEMONZO	72	2,6	205	1,7	1.355	5,3
FORNI AVOLTRI	56	2,0	130	1,1	653	8,6
FORNI DI SOPRA	121	4,4	385	3,3	1.071	11,3
FORNI DI SOTTO	45	1,6	232	2,0	660	6,8
LAUCO	54	2,0	87	0,7	805	6,7
LIGOSULLO	5	0,2	4	0,0	180	2,8
OVARO	141	5,1	312	2,7	2.064	6,8
PALUZZA	166	6,0	544	4,6	2.403	6,9
PAULARO	133	4,8	322	2,7	2.782	4,8
PRATO CARNICO	65	2,4	169	1,4	958	6,8
PREONE	7	0,3	13	0,1	279	2,5
RAVASCLETTO	51	1,8	154	1,3	569	9,0
RAVEO	24	0,9	47	0,4	506	4,7
RIGOLATO	31	1,1	72	0,6	513	6,0
SAURIS	61	2,2	192	1,6	429	14,2
SOCCHIEVE	54	2,0	98	0,8	938	5,8
SUTRIO	108	3,9	447	3,8	1.376	7,8
TOLMEZZO	831	30,1	4.187	35,6	10.659	7,8
TREPPA CARNICO	46	1,7	105	0,9	659	7,0
VERZEGNIS	38	1,4	110	0,9	929	4,1
VILLA SANTINA	174	6,3	644	5,5	2.223	7,8
ZUGLIO	35	1,3	141	1,2	607	5,8
TOTALE	2.757	100,0	11.761	100,0	39.116	7,0

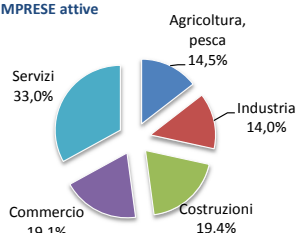
Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

Dal punto di vista demografico il Cpi di Tolmezzo è caratterizzato da una struttura della popolazione totale più anziana rispetto alla media regionale, ma la popolazione attiva risulta più giovane.

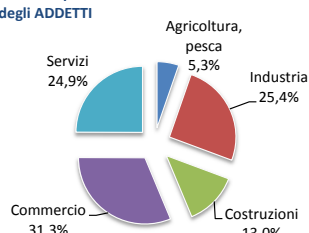
INDICATORI DEMOGRAFICI 2011



a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive



b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



DINAMICA DELLE ASSUNZIONI

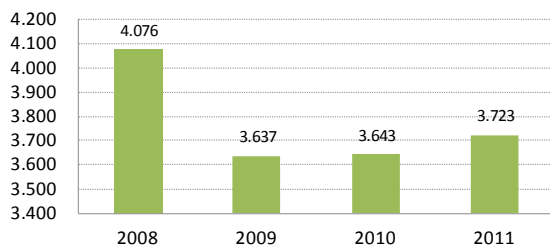
Nel 2011, secondo i dati degli archivi Ergon@t, i lavoratori assunti sono stati 3.723. Su base annua, il loro numero è aumentato del 2,2%. Il Comune che ha registrato la crescita più elevata di assunti in valore assoluto è stato quello di Forni Avoltri (+79 unità). Tolmezzo è il comune, invece, che catalizza la maggior parte dei movimenti in entrata (41,5%).

CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per comune. Anno 2011

COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011
AMARO	229	23,8	6,2
AMPEZZO	83	3,8	2,2
ARTA TERME	157	-6,0	4,2
CAVAZZO CARNICO	26	-10,3	0,7
CERCIVENTO	23	9,5	0,6
COMEGLIANS	47	2,2	1,3
ENEMONZO	45	7,1	1,2
FORNI AVOLTRI	249	46,5	6,7
FORNI DI SOPRA	181	-15,0	4,9
FORNI DI SOTTO	65	-8,5	1,7
LAUCO	16	-36,0	0,4
LIGOSULLO	1	-50,0	0,0
OVARO	99	45,6	2,7
PALUZZA	144	16,1	3,9
PAULARO	111	13,3	3,0
PRATO CARNICO	55	3,8	1,5
PREONE	9	80,0	0,2
RAVASCLETTO	118	7,3	3,2
RAVEO	7	-68,2	0,2
RIGOLATO	9	-55,0	0,2
SAURIS	51	-3,8	1,4
SOCCHIEVE	43	26,5	1,2
SUTRIO	163	-10,4	4,4
TOLMEZZO	1.544	-3,3	41,5
TREPPA CARNICO	36	28,6	1,0
VERZEGNIS	30	3,4	0,8
VILLA SANTINA	149	3,5	4,0
ZUGLIO	33	26,9	0,9
TOTALE	3.723	2,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergon@t

ASSUNZIONI (teste) 2008-2011

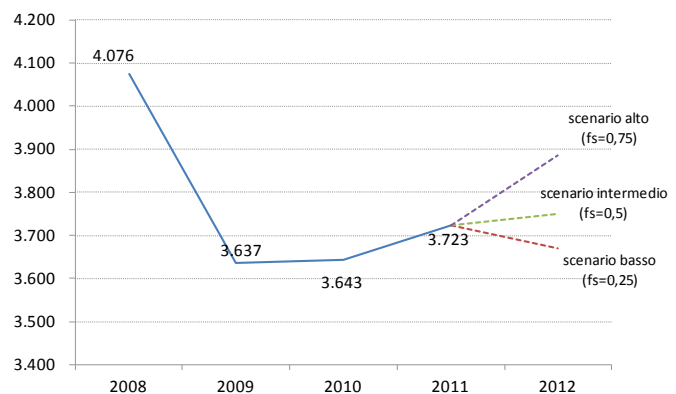


Nell'arco temporale 2008-2011 si osserva un netto calo delle assunzioni nel 2009, seguito da una debole inversione di tendenza negli anni successivi. Nel confronto con il 2008, nel 2011 si sono registrate 353 assunzioni in meno.

PREVISIONI delle ASSUNZIONI 2012

Le previsioni di assunzione sono state calcolate secondo la metodologia dello smorzamento esponenziale. Sono stati ipotizzati tre scenari secondo i seguenti fattori (o coefficienti) di smussamento (fattori di smussamento = fs): 0,25, 0,5 e 0,75¹.

Le previsioni di assunzione calcolate per il 2012 si collocano nella forbice rappresentata nel grafico a destra e che rappresenta tre scenari: nello scenario basso, il valore degli assunti previsti per il 2012 è pari a 3.669, nello scenario alto il valore degli assunti previsti risulta pari a 3.885, nello scenario intermedio gli assunti si attestano a 3.750.



¹ Per ulteriori dettagli si veda la nota metodologica a pag.11 della presente scheda

Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

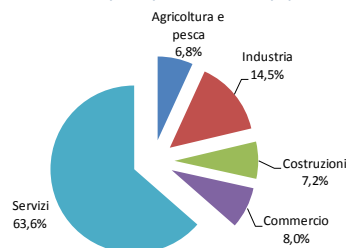
A livello settoriale nel 2011 i servizi non commerciali hanno assorbito il 63,6% dei flussi di persone in entrata. L'industria ha assorbito una quota di nuove assunzioni pari al 14,5%, le costruzioni il 7,2%, il commercio l'8%. Marginale il peso del primario, 6,8%. Rispetto al 2010 sono cresciute le assunzioni nel primario (+20,9%), nell'industria (+11,4%) e nei servizi non commerciali (+7,4%).

CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per settore. Anno 2011

Settore	N.	var.% 11/10
Agricoltura e pesca	231	20,9
Industria	490	11,4
Costruzioni	242	-31,4
Commercio	270	-12,1
Servizi	2.151	7,4
n.d.	339	-2,9
Totale	3.723	2,2

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER SETTORE (%)



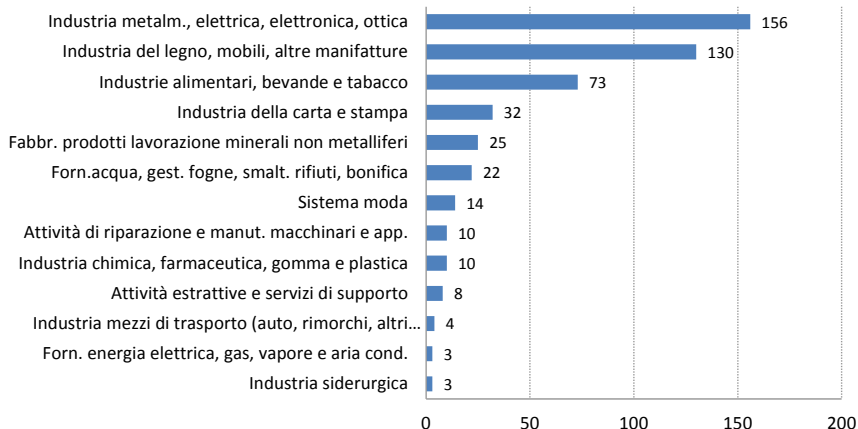
CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dell'industria. Anno 2011

Sottosectore dell'industria	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica, ottica	156	33,3	31,8
2 Industria del legno, mobili, altre manifatture	130	13,0	26,5
3 Industrie alimentari, bevande e tabacco	73	10,6	14,9
4 Industria della carta e stampa	32	45,5	6,5
5 Fabbr. prodotti lavorazione minerali non metalliferi	25	38,9	5,1

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (156 assunti), l'industria del legno e mobili (130) e l'industria alimentare (73).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosectore dell'INDUSTRIA



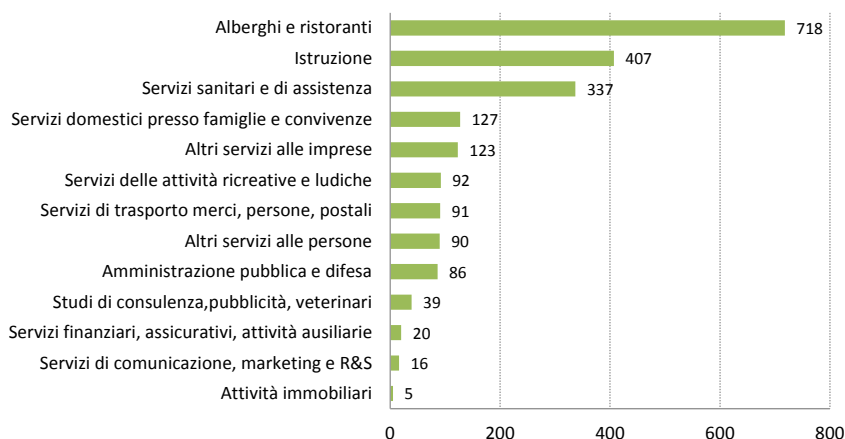
CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) dei primi 5 sottosectori dei servizi. Anno 2011

Sottosectore dei servizi	N.	var.% 2011/10	quota % 2011
1 Alberghi e ristoranti	718	3,5	33,4
2 Istruzione	407	-6,9	18,9
3 Servizi sanitari e di assistenza	337	61,2	15,7
4 Servizi domestici presso famiglie e convivenze	127	8,5	5,9
5 Altri servizi alle imprese	123	-21,2	5,7

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I sottosectori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: gli alberghi e ristoranti (718), l'istruzione (407) e i servizi sanitari e di assistenza (337).

ASSUNZIONI (teste) 2011 per sottosettore dei SERVIZI



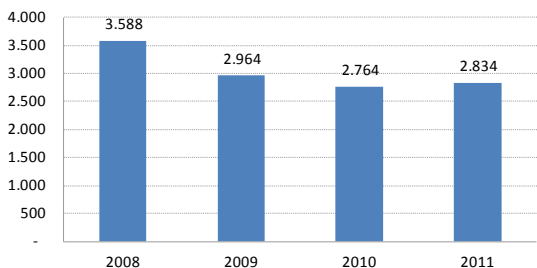
CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per tipologia contrattuale. Anno 2011

Tipologia di contratto	N.	var. % 2011/10	quota % 2011
apprendistato e f.l.	167	-4,0	4,5
tempo determinato	1.782	9,2	47,9
tempo indeterminato	557	-9,1	15,0
parasubordinato	281	-16,9	7,5
somministrato	328	-4,9	8,8
intermittente	384	13,6	10,3
tirocinio	76	2,7	2,0
lav. domestico	127	8,5	3,4
Lsu	21	75,0	0,6
TOTALE	3.723	2,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Sul piano contrattuale i contratti a tempo determinato hanno rappresentato il 47,9% degli assunti aumentando su base annua del 9,2%. Gli avviati con contratto a tempo indeterminato hanno pesato per il 15%, in calo del -9,1%. I contratti intermittenti sono stati la terza tipologia contrattuale adottata sugli assunti (10,3%). Rispetto al 2010, sono cresciuti del 13,6%.

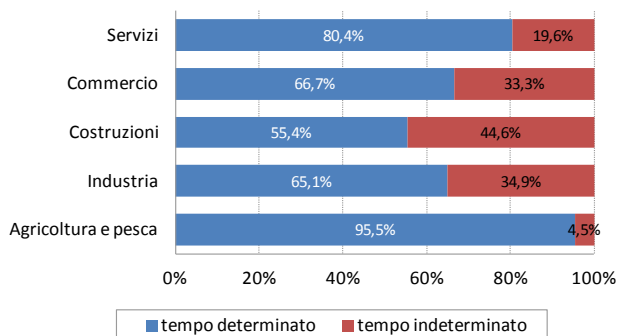
ASSUNZIONI (teste) CONTR. DIPENDENTE 2008-2011



Focalizzando l'attenzione sul lavoro dipendente – apprendistato, tempo determinato ed indeterminato e contratti di somministrazione - nell'arco del quadriennio 2008-2011 si osserva un netto calo del numero di nuove assunzioni nel 2009, che ha proseguito in misura più lieve nel 2010. Nel 2011 si è registrata un'inversione di tendenza, ma piuttosto debole. Rispetto al 2008, nel 2011 il numero di neo-assunti con contratto dipendente è passato da 3.588 a 2.834 unità (-754 unità).

A livello settoriale, guardando la distribuzione dei soli contratti dipendenti a tempo determinato e indeterminato, si evidenzia un ricorso quasi esclusivo al tempo determinato nel primario e una presenza prevalente negli altri settori, specialmente nei servizi non commerciali.

ASSUNZIONI DIPENDENTI (teste) 2011 PER SETTORE (%)



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

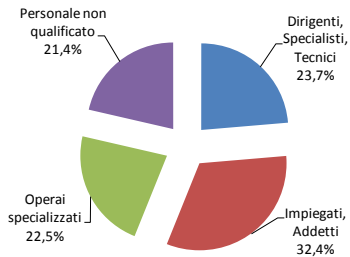
La distribuzione degli assunti nel 2011 per categorie professionali evidenzia una frequenza maggiore di impiego di impiegati in attività d'ufficio e addetti agli esercizi commerciali (più brevemente detti "impiegati/addetti", 32,4%) e secondariamente, in misura simile, di dirigenti, specialisti, tecnici (23,7%), operai specializzati (22,5%) e di personale non qualificato (21,4%). Rispetto al 2010, sono aumentate le assunzioni di personale di tutte le categorie professionali ad eccezione di quella relativa agli operai specializzati (-4,8%).

CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per qualifica professionale. Anno 2011

Posizione professionale	N.	var.% 2011/10
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	881	5,9
Impiegati, Addetti	1.208	2,1
Operai specializzati	837	-4,8
Personale non qualificato	797	6,4
Totale	3.723	2,2

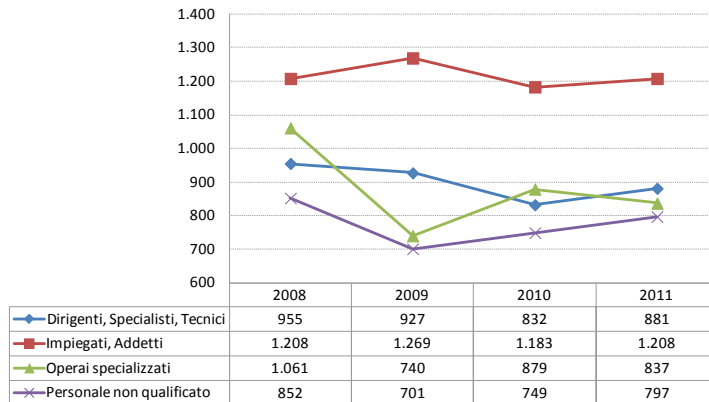
Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) PER QUALIFICA PROF. 2011



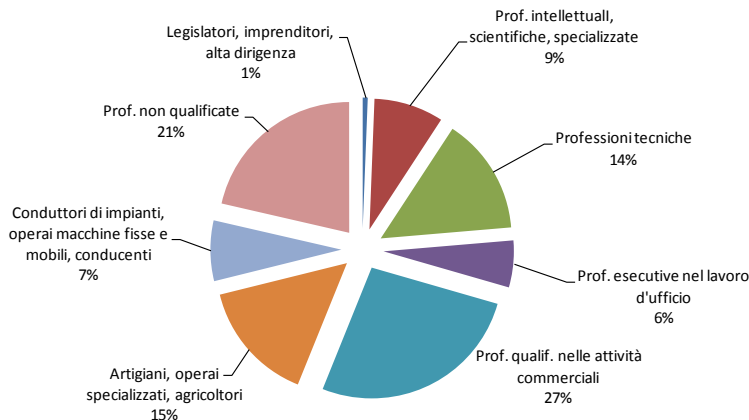
Nell'arco temporale 2008-2011, la categoria degli impiegati/addetti è stata quella più richiesta nel contesto delle assunzioni del Cpi di Tolmezzo. Le assunzioni di fine periodo sono risultate uguali a quelle di inizio periodo. Diversamente le assunzioni relative alle altre categorie professionali sono diminuite: -74 unità per i dirigenti specialisti e tecnici, -224 unità per gli impiegati, addetti, -55 unità per il personale non qualificato.

ASSUNZIONI (teste) PER QUAL. PROF. ANNI 2008-2011



Osservando con maggior dettaglio gli assunti per qualifica professionale, nel 2011 emerge una richiesta più decisa di professionalità qualificate nelle attività commerciali (27%).

ASSUNZIONI (teste) PER FIGURA PROFESSIONALE (%)



Passando all'esame di dettaglio delle figure professionali, nel 2011 si evidenzia una forte richiesta di professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione (600), nelle professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone (294) e di artigiani e operai specializzati nell'edilizia (275).

CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per figura professionale. Anno 2011

rank	Figure professionali	Assunzioni	var.%	quota %
1	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	600	0,3	16,1
2	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	294	2,1	7,9
3	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici	275	-20,3	7,4
4	Prof. non qualificate	253	-1,6	6,8
5	Specialisti della formazione e della ricerca	236	19,2	6,3
6	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	193	80,4	5,2
7	Professioni qualificate nelle attività commerciali	183	-6,6	4,9
8	Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	149	14,6	4,0
9	Prof. qual. servizi sociali	145	-9,9	3,9
10	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	143	-13,9	3,8
11	Prof. non qual. primario	130	14,0	3,5
12	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	112	55,6	3,0
13	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	97	56,5	2,6
14	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	96	-25,6	2,6
15	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	84	2,4	2,3
16	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	82	-18,8	2,2
17	Prof. non qual. costruzione	78	-20,4	2,1
18	Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	58	70,6	1,6
19	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	56	-5,1	1,5
20	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio	54	-28,9	1,5
21	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	54	0,0	1,5
22	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	51	-13,6	1,4
23	Conduuttori di impianti industriali	46	-4,2	1,2
24	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	45	-46,4	1,2
25	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e nelle costruzioni	44	25,7	1,2
26	Impiegati addetti ai movimenti di denaro e all'assistenza clienti	38	35,7	1,0
27	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	34	61,9	0,9
28	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	26	-	0,7
29	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende	14	180,0	0,4
30	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione	9	-	0,2
31	Specialisti della salute	8	-11,1	0,2
32	Specialisti nelle scienze della vita	8	100,0	0,2
33	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	7	133,3	0,2
34	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	6	-	0,2
35	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica, nella magistratura	5	-16,7	0,1
36	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	5	25,0	0,1
37	Imprenditori e responsabili di piccole aziende	4	-33,3	0,1
38	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	1	-66,7	0,0
	TOTALE	3.723	2,2	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello macrosettoriale i servizi non commerciali e il commercio hanno fatto ricorso in misura maggiore agli impiegati/addetti (rispettivamente 43% e 59,3%). I servizi non commerciali si sono avvalsi con maggior frequenza anche di dirigenti, specialisti, tecnici (36%); l'industria e le costruzioni hanno assunto specialmente operai specializzati (rispettivamente 60 e 74%). L'agricoltura ha impiegato in prevalenza personale non qualificato (57,1%) e in buona parte anche operai specializzati (35,1%).

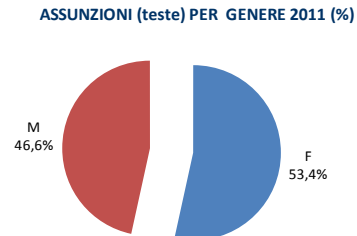
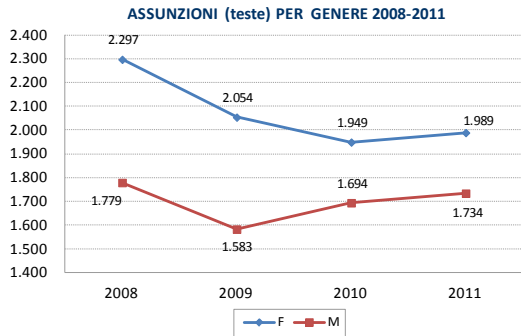
CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno 2011

Qualifica professionale	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	2	48	12	32	775	12	881
Impiegati, Addetti	16	78	10	160	925	19	1.208
Operai specializzati	81	294	179	31	219	33	837
Personale non qualificato	132	70	41	47	232	275	797
Totale	231	490	242	270	2.151	339	3.723
<i>Comp. %</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	0,9	9,8	5,0	11,9	36,0	3,5	23,7
Impiegati, Addetti	6,9	15,9	4,1	59,3	43,0	5,6	32,4
Operai specializzati	35,1	60,0	74,0	11,5	10,2	9,7	22,5
Personale non qualificato	57,1	14,3	16,9	17,4	10,8	81,1	21,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nelle assunzioni 2011 del Cpi di Tolmezzo le donne hanno prevalso sugli uomini. Nell'arco temporale 2008-2011, ad esclusione del 2009, in cui il calo delle assunzioni ha interessato entrambi i generi, le assunzioni di uomini andate crescendo, mentre quelle delle donne sono calate fino al 2010 aumentando solo nel 2011.



Nel 2011 tanto le figure femminili quanto quelle maschili hanno trovato impiego principalmente nei servizi non commerciali (rispettivamente 79 e 45,5%). Una quota di uomini pari al 21,7% è stata assunta nell'industria.

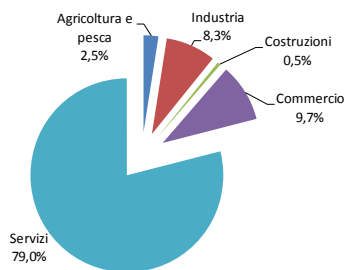
Rispetto al 2010 il numero di donne assunte è aumentato nel primario e nei servizi non commerciali, il numero di uomini assunti è aumentato anche nell'industria.

CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per genere e settore economico. Anno 2011

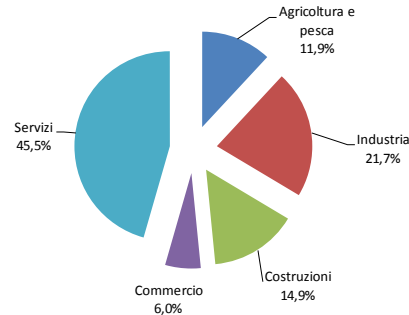
Settore	F		M	
	N.	var.% 2011/10	N.	var.% 2011/10
Agricoltura e pesca	45	9,8	186	24,0
Industria	152	-16,5	338	31,0
Costruzioni	10	-23,1	232	-31,8
Commercio	176	-2,2	94	-26,0
Servizi	1.440	4,3	711	14,3
n.d.	166	9,2	173	-12,2
Totale	1.989	2,1	1.734	2,4

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI PER SETTORE (%)

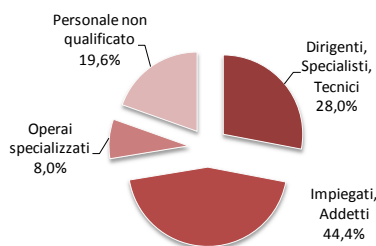


ASSUNZIONI (teste) MASCHILI PER SETTORE (%)

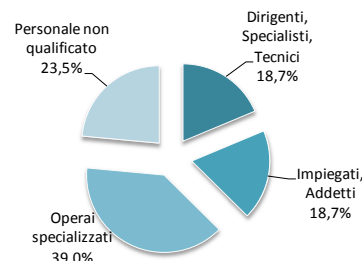


Sul versante delle qualifiche professionali le donne sono state assunte con maggior frequenza con la qualifica di impiegato/addetto (44,4%), gli uomini con qualifica di operaio specializzato (39%).

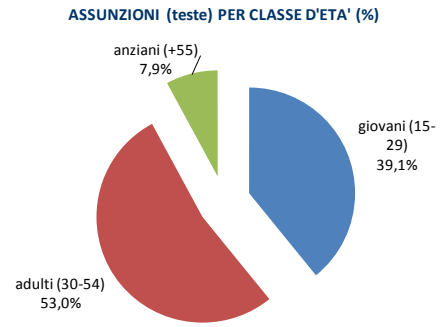
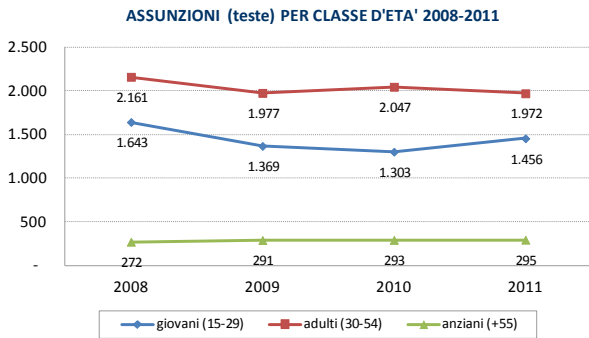
ASSUNZIONI (teste) FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



ASSUNZIONI (teste) MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE



Dal 2008 al 2011 l'andamento delle assunzioni è stato leggermente crescente per gli anziani (oltre 55 anni). I giovani (15-29 anni) assunti hanno subito un più drastico calo delle assunzioni nel 2009, nel 2010 sono diminuiti ulteriormente per poi riprendere a crescere nel 2011. Gli adulti (30-54 anni), invece, dopo il calo accusato nel 2009 non hanno registrato variazioni complessivamente significative. In particolare, nel 2011 i giovani hanno costituito il 39,1% degli assunti, gli adulti il 53%, gli anziani il 7,9%.



A livello settoriale gli assunti di tutte le fasce d'età hanno trovato nei servizi non commerciali il principale sbocco lavorativo: i giovani per il 52,5%, gli anziani per il 60,9%, gli adulti per il 63,4%.

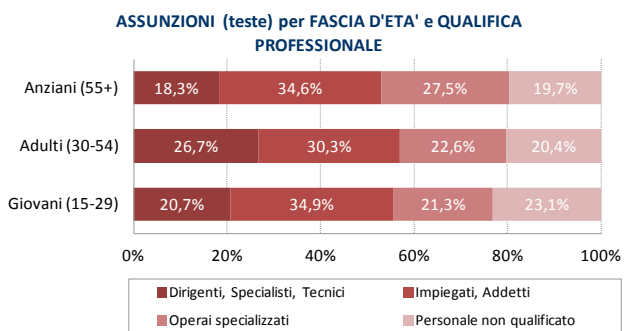
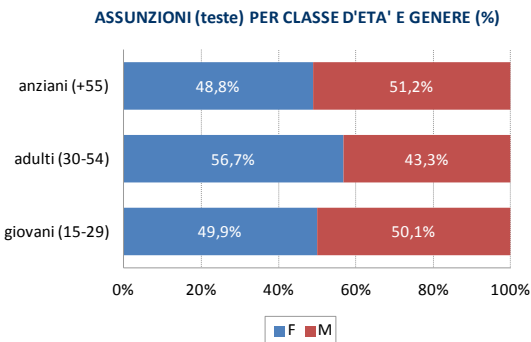
CPI di Tolmezzo. Assunzioni (teste) per fascia d'età e settore economico. Anno 2011

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011	N.	var.% 11/10	quota % 2011
Agricoltura e pesca	83	29,7	5,7	124	21,6	6,3	24	-4,0	8,1
Industria	203	14,7	13,9	263	8,2	13,3	24	20,0	8,1
Costruzioni	98	-22,2	6,7	115	-39,2	5,8	29	-23,7	9,8
Commercio	129	-16,8	8,9	121	-6,9	6,1	20	-9,1	6,8
Servizi	764	23,6	52,5	1.200	-0,8	60,9	187	6,9	63,4
n.d.	179	-	12,3	149	-13,9	7,6	11	-15,4	3,7
Totale	1.456	11,7	100,0	1.972	-3,7	100,0	295	0,7	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Nelle assunzioni del 2011 è prevalsa la componente maschile nelle fasce d'età giovanile e anziana, le donne hanno prevalso nella fascia d'età adulta.

Per quanto riguarda le qualifiche professionali, per tutte le fasce d'età la maggiore frequenza di assunzione (oltre il 30%) si è verificata in corrispondenza della categoria degli impiegati, addetti. Per i giovani, al secondo posto per importanza si riscontrano le assunzioni di personale non qualificato (23,1%), per gli adulti quelle di dirigenti specialisti e tecnici (26,7%), per gli anziani di operai specializzati (27,5%).



GLOSSARIO

Indice di dipendenza è il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia è il rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di ricambio della popolazione attiva indica il rapporto percentuale tra coloro che stanno per lasciare il mondo di lavoro (popolazione in età 60-65 anni) e coloro che vi stanno per entrare (popolazione in età 15-19 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva è il rapporto tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

nota metodologica

Il livellamento (o smorzamento) esponenziale è una tecnica utilizzata per smussare una serie storica di dati al fine di fornire all'analista un'impressione dei movimenti di lungo termine della serie stessa. Il metodo del livellamento esponenziale consente inoltre di effettuare previsioni di breve termine (ad un periodo) anche su dati che non presentano un evidente andamento di trend. Il metodo del livellamento esponenziale consiste nell'applicazione alla serie dei dati di una media mobile ponderata esponenzialmente. In questo modo ciascun valore della serie smussata dipende da tutti i valori osservati precedenti. Inoltre, nel calcolo dei valori della serie livellata, i pesi assegnati a ciascun valore osservato in precedenza non sono costanti, ma decrescono passando dai più recenti a quelli più lontani nel tempo.

Il valore smussato esponenzialmente per il periodo i si ottiene con la seguente formula: $E_i = WY_i + (1-W)E_{i-1}$

Dove:

- E_i = valore della serie smussata esponenzialmente relativo al periodo i ,
- E_{i-1} = valore della serie smussata esponenzialmente al periodo $i-1$,
- Y_i = valore osservato della serie storica nel periodo i ,
- W = peso o fattore di smorzamento assegnato soggettivamente ($0 < W < 1$),
- $E_1 = Y_1$

La scelta del fattore di smorzamento W è critica in quanto influisce in modo decisivo sui risultati. Tuttavia si osserva che con valori bassi di W vengono meglio evidenziate le tendenze di lungo periodo della serie, mentre valori elevati consentono previsioni di breve periodo più precise. Nel caso l'analista voglia effettuare una previsione di breve periodo, il livellamento esponenziale può essere utilizzato nel seguente modo: il valore smussato relativo al periodo i è adottato come previsione al periodo $i+1$: $\hat{Y}_{i+1} = E_i$.

note

**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227 - Fax 040 377 5197
mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzia lavoro.regione.fvg.it

Centro per l'impiego di Tolmezzo

Via Matteotti, 19
33028 - Tolmezzo (UD)
Tel. 0433 2302
Fax: 0433 40589
mail: cpi.tolmezzo@provincia.udine.it

